



3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale: 80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: www.terzocircolomodugno.edu.it

E-Mail: baee12200q@istruzione.it baee12200q@pec.istruzione.it

Progettazione curriculare

Classi seconde

a.s. 2025-2026

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2006

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE CHIAVE

Raccomandazioni U.E. 2018

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA	3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	6. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	7. COMPETENZE IMPRENDITORIALI	8. COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Nodi interdisciplinari (tutte le discipline)
1. Comprendere i testi individuando le parole chiave, i rapporti di relazione, le informazioni esplicite e implicite
2. Fare inferenze
3. Individuare le relazioni logiche e temporali
4. Osservare sperimentare e risolvere situazioni problematiche
5. Ricercare e organizzare le conoscenze

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
ASCOLTO E PARLATO	1Q	Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.	1Q	Ascoltare e comprendere un semplice testo.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta in modo attivo e comprende semplici testi di tipo diverso, anche in vista di scopi funzionali. • Partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti. • Racconta oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando il criterio della successione cronologica, esprimendo anche i propri sentimenti rispetto al vissuto.
		Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.		Prendere la parola e interagire negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	
		Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.		Saper riferire semplici esperienze personali.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Ascoltare e comprendere le informazioni principali e il senso globale di testi di vario genere.	2Q	Ascoltare e comprendere semplici testi di vario genere.	
		Ricostruire e raccontare storie fantastiche e personali, rispettando la cronologia dei fatti ed utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.		Raccontare storie fantastiche e personali, rispettando l'ordine degli eventi ed utilizzando un lessico adeguato.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

LETTURA	1Q	Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione per ricavare informazioni.	1Q	Leggere e comprendere semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo fluente brevi testi a voce alta. • Legge e comprende il senso globale e gli elementi essenziali di semplici testi descrittivi, narrativi e funzionali.
	2Q	Leggere ad alta voce in modo chiaro e corretto rispettando la punteggiatura e con un tono adeguato al testo e alla situazione per ricavare informazioni.	2Q	Leggere e comprendere semplici frasi e testi in modo sempre più scorrevole e con intonazione adeguata.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
SCRITTURA	1Q	Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	1Q	Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici testi funzionali, brevi descrizioni o racconti personali, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	2Q	Scrivere sotto dettatura ed autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	
		Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, nel rispetto delle		Produrre semplici testi	

		convenzioni ortografiche e di interpunzione.			
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA	1Q	Riconoscere se una frase è o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.	1Q	Riconoscere gli elementi essenziali di una semplice frase.	<ul style="list-style-type: none"> Osserva parole e frasi e riflette su alcuni caratteri basilari della loro struttura.
		Rispettare le convenzioni ortografiche.		Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Rispettare le convenzioni ortografiche.	2Q	Riconoscere e utilizzare correttamente le più semplici convenzioni di scrittura.	
		Riconoscere se una frase è o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> Amplia e utilizza in modo appropriato le parole apprese.
	2Q	Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzare in modo appropriato le parole apprese.	2Q	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze.	

				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
ASCOLTO LISTENING	1Q	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Comprende brevi messaggi orali e scritti e semplici istruzioni per eseguire attività ludiche e didattiche.
			Individuare i suoni della L2. Ascoltare e comprendere vocaboli o semplici istruzioni.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.	2Q	
			Individuare i suoni della L2. Ascoltare e comprendere vocaboli o semplici istruzioni.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
LETTURA READING	1Q	Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce, legge, individua brevi strutture già memorizzate a livello orale.
			Leggere e comprendere vocaboli, abbinati a immagini o suoni.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	

				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	2Q	Leggere e comprendere vocaboli, abbinati a immagini o suoni.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
PARLATO SPEAKING	1Q	Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	1Q	Saper riprodurre i suoni della L2.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Interagire con un compagno, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2Q	Saper rispondere a semplici domande.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
SCRITTURA WRITING	1Q		1Q		
	2Q	Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	2Q	Saper copiare parole o semplici frasi.	

- Memorizza e riproduce oralmente il lessico appreso.
- Risponde in modo adeguato a semplici domande.

- Trascrive parole riferite all'immagine.

			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<ul style="list-style-type: none">• Completa parole e semplici frasi.
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
USO DELLE FONTI	1Q	Riconoscere fonti di tipo diverso e ricavare da esse informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e confronta le fonti per ricavare informazioni sul passato personale. • Collega fatti ed eventi utilizzando i rapporti di causa- effetto anche in situazioni più articolate
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1Q	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute. • Colloca nel tempo fatti ed esperienze. • Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: l'orologio.
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.	2Q	
			Utilizzare alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando	

				<p>flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
STRUMENTI CONCETTUALI	1Q	Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra il presente e il passato.	1Q	Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra il presente e il passato.	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
	2Q	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	2Q	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1Q	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e semplici testi scritti.	1Q	Rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e semplici testi scritti.	
				<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e</p>	

- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra presente e passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Rappresenta le conoscenze attraverso disegni e racconti secondo l'ordine logico e temporale.

			ampliare gli argomenti	
			autonomamente.	
	2Q	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	2Q	Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
ORIENTAMENTO	1Q	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.		<ul style="list-style-type: none"> Si muove consapevolmente nello spazio circostante e lo esplora utilizzando gli organizzatori topologici.
	2Q		2Q	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1Q	Rappresentare ambienti conosciuti.	1Q	<ul style="list-style-type: none"> Legge ed interpreta la pianta dello spazio vicino. Raffigura ambienti noti.
	2Q	Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	2Q	
PAESAGGIO	1Q		1Q	<ul style="list-style-type: none"> Esplora e conosce il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
	2Q	Conoscere il territorio circostante e individuare / descrivere gli elementi fisici e antropici che	2Q	

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.		differenze.	<ul style="list-style-type: none"> Sa mettere in relazione spazi e funzioni.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	1Q	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, nel quale riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	1Q	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, nel quale riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	2Q	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	
NUMERI	1Q	Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare ed ordinare i numeri naturali.	1Q	Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali.	<ul style="list-style-type: none">• Legge, scrive, ordina e confronta i numeri naturali fino a 100.• Esegue calcoli scritti e calcoli mentali con i numeri naturali	
		Eseguire mentalmente o con algoritmi scritti semplici operazioni ed applicare procedure di calcolo.		Acquisire la conoscenza di semplici o complessi algoritmi con metodi, strumenti e tecniche diverse.		
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		
	2Q	Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare ed ordinare i numeri naturali.	2Q	Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali.		<ul style="list-style-type: none">• Esegue, rappresenta e decodifica percorsi.
		Eseguire mentalmente o con algoritmi scritti semplici operazioni ed applicare procedure di calcolo.		Acquisire i concetti di aggiungere e togliere, moltiplicare e dividere.		
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.		

SPAZIO E FIGURE	1Q	Verbalizzare ed eseguire un percorso.	1Q	Conoscere ed eseguire percorsi con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi acquisendo i concetti di confine, regione e/o delle figure geometriche piane e/ o solide.	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce in contesti diversi una medesima figura geometrica; Riconosce i criteri che ha senso
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Riconoscere, denominare, classificare e riprodurre le principali linee e figure geometriche	2Q	Riconoscere, denominare, classificare e riprodurre le principali linee e figure geometriche	considerare nella classificazione di oggetti della realtà, numeri e figure geometriche
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	1Q	Mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	1Q	Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Realizza tabelle e grafici. Sa effettuare misurazioni usando sistemi convenzionali e non. Individua e risolve situazioni problematiche.
		Leggere, comprendere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche		Risolvere semplici o complesse situazioni problematiche.	
		Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o convenzionali		Misurare grandezze	

			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
	2Q	Mettere in relazione, raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	2Q	Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni.
		Leggere, comprendere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.		Risolvere semplici o complesse situazioni problematiche.
		Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o convenzionali.		Intuire attraverso l'esperienza spaziale il concetto di misura effettuando semplici misurazioni con unità di misura convenzionali e non.
			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> • Con l'aiuto dell'insegnante, descrive le cose e gli eventi avanzando anche ipotesi autonome. • Individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati. • Consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.
	2Q	Individuare, seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	2Q	Riconoscere e/o classificare oggetti in base alle loro proprietà.	
		Descrivere semplici fenomeni legati ai solidi, alle polveri, ai liquidi e ai gas.		Descrivere fenomeni semplici e/o complessi della vita quotidiana.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	1Q	Analizzare e sperimentare le trasformazioni naturali nella vita delle piante e degli animali	1Q	Osservare animali e piante in un ambiente naturale con strumenti di diverso tipo. Riconoscere piante e animali in un determinato ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora fatti e fenomeni della natura e della vita • Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze; fa misurazioni (anche con strumenti non convenzionali); registra dati significativi. • Consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Analizzare e sperimentare le trasformazioni naturali nella vita delle piante e degli animali	2Q	Osservare animali e piante in un ambiente naturale con strumenti di diverso tipo. Riconoscere piante e animali in un determinato ambiente.	

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	1Q			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva se stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze. • Riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente. • Consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano.
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	1Q	Riconoscere esseri viventi e non viventi	1Q	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente con strumenti di diverso tipo.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
	2Q			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
		Riconoscere la relazione tra i viventi e l'ambiente.	2Q	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente con strumenti di diverso tipo.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
	2Q			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
VEDERE E OSSERVARE	1Q	Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	1Q	Effettuare esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica i materiali in base alle proprie caratteristiche. • Costruisce e utilizza semplici grafici per rappresentare i dati. • Conosce l'utilizzo di risorse e del relativo impatto ambientale. • Conosce le funzioni dei vari oggetti tecnologici e utilizza semplici strumenti informatici per l'apprendimento. • Realizza manufatti di uso comune.
		Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.		Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni con strumenti diversi.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
	2Q	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, diagrammi e disegni.	2Q	Realizzare tabelle o grafici e ricavarne informazioni con strumenti diversi.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
PREVEDERE E IMMAGINARE	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni in ambito tecnologico e a realizzare artefatti elementari, ma funzionali al proprio scopo.
	2Q	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.	2Q	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto	
				Partecipare propositivamente alle attività,	

INTERVENIRE E TRASFORMARE				collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	<ul style="list-style-type: none"> Smonta oggetti per catalogarne le parti che poi prova a rimontare
	1Q	Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	1Q	Utilizzare, cercare e selezionare in maniera guidata o autonoma un programma di utilità sul PC.	
		Costruire oggetti ed eseguire decorazioni		Costruire oggetti ed eseguire decorazioni	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.	2Q	Utilizzare, cercare e selezionare in maniera guidata o autonoma un programma di utilità sul PC.	
		Costruire oggetti ed eseguire decorazioni		Costruire oggetti ed eseguire decorazioni	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI MUSICA					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
PRODUZIONE E PERCEZIONE	1Q	Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.	1Q	Comprendere ritmi utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.	<ul style="list-style-type: none"> Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e semplici ritmi e accompagnamenti musicali con gesti, voce e strumentario didattico. Improvvisa, rielabora, in modo creativo e articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari.
		Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.		Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Eseguire collettivamente e/o individualmente brani vocali, curando l'intonazione e l'espressività.	2Q	Comprendere ritmi utilizzando la gestualità e il movimento corporeo.	
		Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.		Utilizzare la voce, il corpo, oggetti di uso comune e/o strumenti occasionali per riprodurre suoni, rumori e ritmi.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
FRUIZIONE CONSAPEVOLE (ASCOLTO E COMPrensIONE)	1Q	Discriminare eventi sonori.		Discriminare semplici eventi sonori.	<ul style="list-style-type: none"> Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. Ascolta brani musicali di diverso genere e riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.
	2Q	Ascoltare brani di diverso genere.		Ascoltare brani di diverso genere	

			<p>Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.</p> <p>Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.</p>	
--	--	--	---	--

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1Q	Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando strumenti e tecniche diverse.	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita. • Sperimenta strumenti e tecniche grafico-espressive, plastiche e multimediali.
	2Q	Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentando strumenti e tecniche diverse.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1Q	Osservare e riconoscere in un'immagine e/o in un testo iconico visivo gli elementi del linguaggio visivo.	<ul style="list-style-type: none"> • Guarda e osserva con consapevolezza il mondo che lo circonda, esplora e descrive la realtà visiva e i suoi elementi; • Osserva consapevolmente immagini di diverso tipo, le descrive e le interpreta utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
	1Q	Cogliere i particolari descrittivi di un'immagine.	
		Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità. Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

	2Q	Osservare e riconoscere in un'immagine e/o in un testo iconico visivo gli elementi del linguaggio visivo.	2Q	Cogliere i particolari descrittivi di un'immagine.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1Q	Familiarizzare con alcune semplici forme di arte appartenenti alla propria cultura.	1Q	Familiarizzare con alcune semplici forme d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> Introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Familiarizzare con alcune semplici forme di arte appartenenti alla propria cultura.	2Q	Familiarizzare con alcune semplici forme d'arte.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1Q	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva.	1Q	Coordinare e utilizzare schemi motori.	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'azione corporea propria e altrui. • Riconosce le proprie e altrui variazioni a livello corporeo. • Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro e adattandosi a livello fisiologico ed emotivo a contesti in continuo mutamento.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva.	2Q	Coordinare e utilizzare schemi motori.	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1Q	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra	1Q	Compiere gesti con finalità espressive.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso forme coreutiche e di drammatizzazione.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q		2Q	Compiere gesti con finalità espressive.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
IL GIOCO, LO	1Q		1Q		

SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY					<ul style="list-style-type: none"> Approfondisce l'esperienza di forme diverse di gioco motorio e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Perfeziona l'espressione di sé e la capacità di relazionarsi nelle attività applicando indicazioni e regole partecipando attivamente alle varie forme di gioco cooperativo.
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Partecipare alle varie forme di gioco rispettandone le regole.	2Q	Partecipare ai giochi collettivi condividendo le regole.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	1Q		1Q		
		Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.		Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita.	2Q	Assumere comportamenti corretti per la propria sicurezza nei vari ambienti di vita.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	

				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	RISULTATI ATTESI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
DIO E L'UOMO	1Q	Riconoscere che per i Cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.	1Q Intuire che per i cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta, comprende e sa riferire i racconti Biblici dell'origine e di alcune figure dell'Antico Testamento. Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro».	2Q Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio e in particolare il padre nostro.	
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	1Q	Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche relative ai racconti della Creazione.	1Q Ascoltare alcune pagine bibliche relative ai racconti della Creazione.	<ul style="list-style-type: none"> Ascolta e comprende pagine evangeliche della storia di Gesù e le sa riferire.
			Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
			Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche relative alla vita	2Q Ascoltare alcune pagine bibliche relative alla vita di Gesù.	

		di Gesù			
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1Q	Riconoscere i segni cristiani del Natale nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	1Q	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni.
				Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	
	2Q	Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	2Q	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	
				Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	1Q		1Q		<ul style="list-style-type: none"> Conosce e riconosce nella vita di Gesù e nella propria il comandamento dell'amore e del rispetto, lo apprezza e lo vive attivamente.
	2Q	Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	2Q	Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	
				Partecipare propositivamente alle attività, collaborando con gli altri e mostrando flessibilità.	
				Arricchire e ampliare gli argomenti autonomamente.	

PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LABORATORIO DI ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTARE E PARLARE IN CONTESTI DIVERSI	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e lineare e saper ascoltare.
LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO	1Q	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi attraverso attività ludico-espressive.
SCRIVERE TESTI DI VARIO TIPO	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi attraverso l'uso originale e creativo di codici linguistici maturando competenze estetico espressive.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	2Q	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

METODOLOGIA

ITALIANO

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo attraverso la proposta di attività di gioco divertenti ed utili per vivere l'esperienza linguistica in modo motivante e collaborativo.

Il principio del learning by doing, cioè del "imparare facendo", sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si favorirà "l'apprendimento a spirale" per permettere un continuo approfondimento e, se necessario, anche il rinforzo del lessico e delle strutture. Pertanto si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting e le scelte metodologiche saranno finalizzate a

- valorizzare la centralità dell'alunno come protagonista attivo nel percorso educativo
- potenziare le esperienze e gli apprendimenti degli alunni
- promuovere la motivazione
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire l'operatività e la riflessione sul proprio *modus operandi*
- confrontare opinioni e esperienze.

INGLESE

L'approccio all'apprendimento della lingua straniera è di tipo ludico, audio-funzionale, comunicativo. Delle quattro abilità linguistiche (ascoltare - parlare - leggere - scrivere), nella scuola primaria si privilegeranno le prime due, rispettando la sequenza comprensione - assimilazione - produzione, dove verranno gradualmente presentati anche esempi di lettura e scrittura, per arrivare ad una metodologia, nella Scuola Secondaria di I grado, basata sulla interazione delle quattro abilità.

- Conversazioni elementari e strutture: per l'affinamento fonologico e per apprendere frasi e vocaboli in situazioni e per attivare la consapevolezza delle diversità esistenti tra codice orale e codice scritto.
- Canzoni: per l'affinamento fonetico, per fissare in memoria le strutture già apprese nei moduli e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Poesie e filastrocche: per facilitare la memoria dei vocaboli e delle strutture linguistiche e per attivare l'intonazione nella lingua straniera.
- Drammatizzazione: per apprendere le strutture della L2 in situazione.
- Impiego di mezzi audiovisivi: ascolto di cd e visione di dvd per il perfezionamento della dizione.
- Giochi: per suscitare l'entusiasmo e il coinvolgimento dell'alunno per la L2 e per stimolare l'apprendimento naturale delle strutture fonologiche e lessicali della lingua straniera.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

STORIA

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente. Oltre ai metodi strettamente coerenti con l'insegnamento e l'apprendimento della storia, si elencano di seguito ulteriori metodologie, tecniche e strategie didattiche variamente utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali:

- le mappe cognitive
- le mappe concettuali
- la conversazione clinica
- il pensiero ad alta voce
- le facilitazioni procedurali
- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo
- la discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- le strategie per la conoscenza metacognitiva
- le strategie per il controllo esecutivo
- l'uso efficace e motivato del rinforzo
- i compiti intrinsecamente motivanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

GEOGRAFIA

L'insegnamento/apprendimento della Geografia nella Scuola Primaria si sviluppa con:

a. Un approccio ai contenuti soprattutto concettuale.

Si organizzeranno i contenuti e le attività partendo dall'esperienza concreta (ad es. l'orientamento attraverso punti di riferimento nello spazio vissuto, con il consolidamento dei concetti topologici e relativo uso degli indicatori, l'utilizzo della bussola e dei punti cardinali, nonché attraverso l'osservazione del paesaggio geografico, dal primo approccio percettivo-sensoriale all'individuazione dei principali componenti e determinanti), ma seguendo un approccio

prevalentemente problematico-concettuale. Le attività didattiche dovranno dunque articolarsi in un coerente e ben programmato itinerario concettuale, che sarà basato molto sulla concretezza. Una logica geografica potrà essere fatta acquisire facendo operare gli alunni in situazioni problematiche, in forma di gioco, stando in aula od operando negli spazi interni (corridoi, cortile, androni...) o esterni alla scuola, nelle immediate vicinanze.

b. La scoperta di rapporti e legami tra i fenomeni.

Gli alunni devono rendersi conto che lo spazio geografico non è un'accozzaglia di elementi, ma un sistema, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza, diretti o indiretti. Saranno dunque guidati a riconoscere gli elementi di un territorio partendo da quello vicino, e a individuare i rapporti, ad es., fra posizione e funzione, fra distribuzione e funzione di tali elementi.

c. L'applicazione del metodo scientifico.

Improntate all'operatività dovranno essere le attività didattiche che mireranno all'acquisizione del metodo scientifico e della ricerca-scoperta. Nel corso degli anni e sempre più in quarta e quinta classe le attività assumeranno una forma laboratoriale. Gli alunni saranno guidati a porsi domande, ad affrontare e formulare ipotesi e a verificarle. Le indagini non si fermeranno solo al livello descrittivo (dov'è, come è fatto...?) ma passeranno al livello esplicativo-scientifico (perché è lì? perché quella distribuzione di fenomeni? perché è fatto così?) e critico-applicativo (come sarebbe se? quale sarebbe la distribuzione più efficace? l'organizzazione?). Gli alunni potranno progettare come riorganizzare la loro aula per le diverse attività che vi si svolgono, il giardino della scuola o il quartiere ove abitano o la loro città, ipotizzare come cambierebbe il loro territorio se un'industria vi venisse localizzata o se venisse delocalizzata.

d. L'operare sul vicino.

Il metodo dell'osservazione diretta nel corso delle lezioni sul terreno deve essere attuato fin dai primi anni, per venire man mano integrato con il metodo dell'osservazione indiretta. L'operare molto sul vicino non deve certo impedire di prendere in considerazione spazi lontani e fatti e fenomeni geografici di portata nazionale o mondiale tutte le volte che risulti didatticamente opportuno (si pensi ad esempio alla necessità di aiutare gli alunni a collocare nello spazio le grandi civiltà del mondo antico); anzi, ci si servirà del lontano per consolidare concetti, individuare relazioni in contesti diversi, far cogliere la complessità del sistema territoriale anche mondiale.

e. La formazione consapevole di immagini e carte cognitive.

Non si avrà la pretesa che gli alunni si costruiscano immagini e carte cognitive "esatte" (del vicino, quartiere, paese/città, regione di appartenenza, dell'Italia ecc.), ma ci si preoccuperà piuttosto che queste si formino in modo consapevole e portatore di significato. Far tracciare o descrivere verbalmente immagini e carte mentali, quindi, non può scadere nel nozionismo o nel semplice controllo della correttezza formale dei "prodotti" degli alunni, ma deve servire, fra l'altro, a evidenziare i processi di formazione di tali rappresentazioni.

f. L'uso di tecniche e strumenti vari per la geo-graficità.

Si utilizzeranno tecniche didattiche e strumenti vari e diversi (fotografie, carte geografiche, piante, schizzi, grafici); volta per volta si farà ricorso a quelli che si riterranno più efficaci e che consentiranno di raggiungere più rapidamente e più compiutamente gli obiettivi prefissati: si potrà far ricorso innanzitutto alle lezioni sul terreno e alla lettura di carte, quindi alla costruzione di carte tematiche e altre semplici rappresentazioni grafiche; alla correlazione cartografica; alla lettura di fotografie, documentari e film; ai prodotti multimediali, alle immagini da satellite. Con la guida dell'insegnante possono rivelarsi fondamentali anche l'utilizzo del computer e la navigazione in Internet.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MATEMATICA

Creare un ambiente di apprendimento come spazio d'azione per:

- realizzare esperienze significative sul piano affettivo/emotivo; interpersonale/sociale; cognitivo;
- stimolare e sostenere l'osservazione, l'indagine, il ragionamento, la scoperta, le motivazioni, gli atteggiamenti, la strutturazione di un metodo di lavoro e di studio, la costruzione delle conoscenze e abilità;
- valorizzare la centralità del bambino/ragazzo come protagonista attivo del percorso;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi di taglio "laboratoriale" e attività di simulazione per incoraggiare l'operatività, la progettualità, il dialogo, la riflessione su quello che viene affrontato;
- concretizzare un'attiva di interazione tra docente e alunno per sviluppare autonomia e non dipendenza, formazione e non trasmissione di istruzioni, sollecitare curiosità/interesse/conflitto cognitivo e non proporre situazioni preconfezionate;
- utilizzare vari sistemi di presentazione/trattazione dei contenuti (verbale, operativo, iconico, audiovisivo, induttivo, deduttivo, etc.);
- favorire una logica matematica per organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici e trasversali;
- sostenere lo sviluppo di strategie per la conoscenza metacognitiva e per il controllo esecutivo;
- supportare l'uso efficace e motivato del rinforzo;
- evidenziare interdisciplinarietà.

SCIENZE

Metodo per eccellenza di questo ambito è il metodo scientifico che si avvale di osservazioni, ipotesi di spiegazione, sperimentazione attraverso una didattica laboratoriale che coinvolga i bambini e gli studenti in un processo attivo di co-costruzione di conoscenza.

Si propongono ai bambini attività esplorative della realtà circostante partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Si favoriscono atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto di ipotesi e discussione.

Diverse sono inoltre le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali. Fra queste, ricordiamo:

- Le mappe concettuali
- La conversazione
- Il pensiero ad alta voce
- Le facilitazioni procedurali
- L'apprendimento cooperativo
- Il lavoro di gruppo
- La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo,

- Uso efficace e motivato del rinforzo
- Compiti intrinsecamente motivanti
- Compiti moderatamente sfidanti

Il principio del learning by doing, cioè del “imparare facendo”, sarà alla base della didattica laboratoriale e, con un approccio operativo e cooperativo, sarà a vantaggio del gruppo classe e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si procederà secondo una didattica che fruisce delle metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring, della lezione frontale, del metodo induttivo e deduttivo e delle tecniche del Brainstorming e del Problem Setting.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

TECNOLOGIA

La tecnologia, che studia i processi produttivi, i metodi e i mezzi in essi impiegati, è scienza applicata tesa alla risoluzione di problemi. In questo è fondamentale la capacità osservativa e di problem solving. Le metodologie che caratterizzano la disciplina prevedono pertanto la continua partecipazione degli alunni nei processi osservativi, elaborativi e co-costruttivi di conoscenze. Diverse inoltre sono le tecniche e le strategie didattiche utilizzate dai docenti, oltre alla lezione frontale e alle esercitazioni, per lo sviluppo delle competenze, della motivazione all'apprendere e delle abilità sociali.

- ✓ Fra queste, ricordiamo:
- ✓ Le mappe concettuali
- ✓ La conversazione clinica
- ✓ Il pensiero ad alta voce
- ✓ Le facilitazioni procedurali
- ✓ L'apprendimento cooperativo
- ✓ Il lavoro di gruppo
- ✓ La discussione, il ragionamento condiviso, il dialogo, la disputa
- ✓ Uso efficace e motivato del rinforzo
- ✓ Compiti intrinsecamente motivanti
- ✓ Compiti moderatamente sfidanti

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

MUSICA

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi

di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età

ARTE E IMMAGINE

Le attività didattiche mireranno alla promozione del potenziale espressivo di ogni singolo alunno, lasciando ampio spazio all'ideazione personale, al confronto e alla scoperta di soluzioni non stereotipate. Saranno privilegiati anche lavori di gruppo per sollecitare la cooperazione.

Il disegno e le varie tecniche di pittura saranno utilizzati per illustrare contenuti, raccontare storie o vissuti personali, rappresentare il reale e rielaborare in modo creativo le esperienze. Ogni nuovo contenuto sarà presentato attraverso un'analisi, individuando le conoscenze utili a procedere, i materiali necessari e i modi possibili di operare. Saranno proposte diverse attività di lettura e interpretazione di opere d'arte per suscitare il gusto del bello sin dalla tenera età e si incrementi, con crescente consapevolezza, nel corso del ciclo di studi. I momenti di fruizione e di espressione comporteranno l'utilizzo di mezzi e strumenti diversificati: libro di testo, libri, monografie, riviste, fogli da disegno, matite, tempere, acquarelli, chine, cere, pennarelli, pastelli, LIM, visite dirette a luoghi artistici.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

EDUCAZIONE FISICA

Considerando l'intensità e la gradualità delle proposte operative, il percorso di apprendimento sarà articolato in una proposta iniziale globale, seguita da un momento sintetico-analitico, privilegiando la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria.

Le attività potranno essere svolte: per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, adattando le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

•Fasi dell'attività didattica:

- vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta (organizzatori anticipati)
- vengono esplicitate le prestazioni richieste
- viene privilegiata l'operatività
- viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno)

• Organizzazione dell'insegnamento personalizzato (tempi e metodi):

- adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione attenzione alle difficoltà
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà

- attività di recupero e sostegno
 - attività di recupero saranno svolte nel corso delle normali lezioni curriculari (interventi compensativi, per gruppi di livello, ecc. al fine di ottimizzare al meglio il massimo raggiungimento delle performances)
 - per gli alunni che presentano particolari difficoltà saranno previste esercitazioni guidate, prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi.
- Strumenti di lavoro
 - Verranno utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della palestra.
 - Per lo svolgimento della parte teorica potranno essere utilizzati testi, fotocopie e sussidi audiovisivi.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

RELIGIONE

La metodologia si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività motivanti, adatte all'età degli alunni, finalizzate all'educazione ed allo sviluppo affettivo, morale e religioso, in una prospettiva interculturale, poiché nella scuola l'incontro fra culture è una risorsa per la società.

Il principio del learning by doing, cioè dell'“imparare facendo”, alla base della didattica laboratoriale, sarà a vantaggio del gruppo classe e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Le attività saranno svolte nell'ottica dei rapporti interdisciplinari, attraverso conversazioni guidate, le metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving, del Tutoring e delle tecniche del Brainstorming, dell'utilizzo di strumenti audiovisivi, dell'utilizzo di immagini e di racconti educativi e biblici, dell'ascolto di brani musicali per

- valorizzare il vissuto concreto ed emozionale dell'alunno;
- abituare gli alunni alla riflessione, in modo da rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori;
- offrire strumenti e contenuti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono;
- educare alla convivenza ed al rispetto delle diversità culturali e religiose.

La metodologia e le attività vengono diversificate a seconda della fascia di età.

LE MODALITÀ DI VERIFICA

Si esplicheranno per tutte le discipline in:

- ☐ colloqui, conversazioni guidate in classe;
- ☐ osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici;
- ☐ prove oggettive (prove ingresso strutturate, prove quadrimestrali strutturate in lingua italiana, matematica e lingua inglese);
- ☐ Prove non standardizzate (questionari, esercizi, produzione di testi, saggi, riassunti, compiti significativi, risoluzione di situazione problematica, lettura di mappe, grafici, carte geostoriche...);
- ☐ prove orali;
- ☐ prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e adattate al Piano Educativo Individualizzato;
- ☐ tempi più lunghi e/o un numero minore di esercizi per le verifiche scritte per alunni con DSA e per alunni con BES in relazione ai Piani Didattici Personalizzati;
- ☐ prove scritte nazionali riguardanti conoscenze e competenze di base di lingua italiana, previste dal sistema INVALSI, per gli alunni delle classi seconde e quinte della primaria e per le classi prime e terze della secondaria di primo grado.